

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 18 dicembre 2025, n. 1266

**L.r. 4/2003 e successive modifiche e R.r. 20/2019 - DCA U00187/2017 - Casa di Cura "Città di Roma", sita nel Comune di Roma, Via Francesco Moidalchini, 20, gestita dalla Società "Casa di Cura Città di Roma S.r.l." (P. IVA 18196931002). Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, per trasformazione, per l'attività di assistenza a persone non autosufficienti anche anziane**

**OGGETTO:** L.r. 4/2003 e successive modifiche e R.r. 20/2019 – DCA U00187/2017 – Casa di Cura “Città di Roma”, sita nel Comune di Roma, Via Francesco Moidalchini, 20, gestita dalla Società “Casa di Cura Città di Roma S.r.l.” (P. IVA 18196931002). Rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale, per trasformazione, per l’attività di assistenza a persone non autosufficienti anche anziane

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

### VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: “Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni” che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 25 maggio 2023, n. 234, di conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Salute e Integrazione Sociosanitaria” al Dott. Andrea Urbani;
- l’Atto di Organizzazione n. G15822 del 27 novembre 2023 di affidamento dell’incarico di dirigente dell’Area “Autorizzazione Accreditamento e Controlli” della Direzione Regionale “Salute e Integrazione Sociosanitaria” alla dott.ssa Nadia Nappi;
- l’Atto di Organizzazione n. G15849 del 27/11/2024 di riorganizzazione delle strutture della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

### VISTI:

- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 “Istituzione del servizio sanitario nazionale”;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni recante: “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni, recante “*Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali*”;
- il Regolamento Regionale n. 20 del 6 novembre 2019 concernente: “*Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all’esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), e dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all’esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale*”;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2015 di istituzione delle ASL “Roma 1” e “Roma 2”, di soppressione delle ASL “Roma A”, “Roma B”, “Roma C” e “Roma E” e di ridenominazione delle ASL. “Roma D” come “Roma 3”, “Roma F” come “Roma 4”, “Roma G” come “Roma 5” e “Roma H” come “Roma 6”;

- il DPCM 29.11.2001 concernente “Definizione dei Livelli essenziali di assistenza”;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l’aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 e s.m.i. con il quale è stato approvato il testo integrato e coordinato denominato Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie ed è stato modificato l’allegato 1 al decreto del Commissario ad acta 90/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00469 del 7 novembre 2017 concernente “*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012*”;

**VISTI** inoltre:

- il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: “*Adozione in via definitiva del piano rientro “piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019*”;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l’altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20.01.20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione integrativa della Giunta, da adottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;
- il DCA n. U00081 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato “*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*” in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la DGR n. 406 del 26/06/2020 recante: “*Preso d’atto e recepimento del Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell’uscita dal commissariamento*”;
- la DGR n. 661 del 29.09.2020 recante: “*Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2012 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020*”;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante: “Legge di contabilità regionale”;

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2024, n.22 recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2024 n. 23 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;

**VISTI** per quanto riguarda l’assistenza residenziale e semiresidenziale per persone non autosufficienti, anche anziane ed il relativo percorso di ridefinizione e riqualificazione:

- il decreto del Commissario ad acta 20 marzo 2012, n. U00039 “*Assistenza Territoriale. Ridefinizione e riordino dell’offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale*”;

- il decreto del Commissario ad acta 15 giugno 2012, n. U00099 “*Assistenza territoriale residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane. DPCA n. U0039/2012 e DPCA U0008/2011. Corrispondenza tra tipologie di trattamento e nuclei assistenziali e relativi requisiti minimi autorizzativi. Approvazione documenti tecnici comparativi*”;
- il decreto del Commissario ad acta 11 marzo 2016, n. U00073 “*Revoca del DPCA n. U00105 del 9.4.2013. Approvazione dei requisiti minimi dell’assistenza territoriale residenziale riferiti alla tipologia di trattamento estensivo per persone non autosufficienti, anche anziane*”;
- il decreto del Commissario ad acta 30 marzo 2016, n. U00098 “*Riorganizzazione e riqualificazione dell’assistenza territoriale. Strutture residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti, anche anziane. Revisione e aggiornamento del decreto del Commissario ad Acta n. U00452 del 22 dicembre 2014*”;
- il decreto del Commissario ad acta 31 maggio 2017, n. U00187 “*Disciplina del percorso di riorganizzazione e riqualificazione delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti, anche anziane, in attuazione del DCA U00098/2016*”;
- il decreto del Commissario ad acta 7 novembre 2017, n. U00467 “*Assistenza sanitaria e sociosanitaria territoriale nel Lazio. Documento tecnico di programmazione*”;
- il decreto del Commissario ad acta 18 gennaio 2018, n. U00016 “*Percorso di riorganizzazione e riqualificazione delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti, anche anziane: modifiche ed integrazioni al DCA n. U00187/2017*”;
- il decreto del Commissario ad acta 4 luglio 2019, n. U00258 del “*Regione Lazio: Piano per il potenziamento delle reti territoriali. Adozione documento tecnico*”;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 28/12/2023, n. 976 “*Adozione del Piano di programmazione dell’Assistenza territoriale 2024 – 2026*”;

**VISTI**, per quanto riguarda la Casa di Cura “Città di Roma”:

- il DCA n. U00338 del 26.7.2013 recante “*Provvedimento di conferma del titolo autorizzativo e rilascio di accreditamento istituzionale definitivo alla Casa di Cura Città di Roma, ubicata in Via Francesco Moidalchini, n.20 - 00152 Roma, P.IVA 00994041002, gestita dalla società Città di Roma s.p.a., con sede legale in Roma, Via Francesco Moidalchini, n.20 – 00152 Roma*”;
- il DCA n. U0009 del 10/01/2018 recante “*Modifica al Decreto del Commissario ad Acta n. U00338 del 26.7.2013 concernente “Provvedimento di conferma del titolo autorizzativo e rilascio di accreditamento istituzionale definitivo alla Casa di Cura Città di Roma, ubicata in Via Francesco Moidalchini, n.20 - 00152 Roma, P.IVA 00994041002, gestita dalla società Città di Roma s.p.a., con sede legale in Roma, Via Francesco Moidalchini, n.20 – 00152 Roma”*”;
- la Determinazione n. G12541 del 21/09/2022 con la quale l’amministrazione regionale ha provveduto alla variazione, in diminuzione, dell’assetto assistenziale autorizzato e accreditato;
- la DGR n. 610 del 08/08/2024 recante “*L.r. 4/2003 e successive modifiche e R.r. 20/2019. Casa di Cura “Città di Roma”, sita nel Comune di Roma, Via Francesco Moidalchini, 20, gestita dalla Società “Casa di Cura Città di Roma S.p.a.” (P. IVA 00994041002). Adempimenti conseguenti al DCA n. U00187/2017 e successive modifiche: rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale di n. 20 p.r. di Livello Assistenziale Intensivo*”;
- la Determinazione n. G12395 del 29/09/2025, recante “*L.r. n. 4/2003 e successive modifiche e R.r. n. 20/2019. Casa di Cura “Città di Roma”, sita nel Comune di Roma, Via Francesco Moidalchini, n. 20. Voltura dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale dalla Società “Casa di Cura Città di Roma S.p.a.” (P. IVA 00994041002) alla Società “Casa di Cura Città di Roma S.r.l.” (P. IVA 18196931002)*”;

**TENUTO CONTO** che:

- nell’ambito del percorso di riorganizzazione e riqualificazione dell’assistenza a persone non autosufficienti anche anziane, di cui al DCA n. U00187/2017, l’Area Rete Integrata del Territorio con nota prot. n. 702064 del 15.7.2022 e successivo prot. n. 1188191 del 24.11.2022, ha trasmesso all’Area Autorizzazione Accreditamento e Controlli il parere in ordine alle verifiche di compatibilità di cui all’art.14 della L.r. n. 4/03 e s.m.i. e, in particolare, per la Casa di Cura “Città di Roma” è stato espresso parere di funzionalità positivo rispetto al fabbisogno di assistenza per le seguenti attività sanitarie:
  - 20 p.r. – 2 nuclei – Livello Assistenziale Intensivo;
  - 30 p.r. – 2 nuclei – Livello Assistenziale Mantenimento A;
  - 30 p.r. – 1 nucleo –Livello Assistenziale Mantenimento Estensivo;
- con DGR n. 610 del 08/08/2024 l’amministrazione regionale, in adempimento alle disposizioni di cui al DCA n. U00187/2017 e in parziale attuazione del parere di compatibilità, ha provveduto all’autorizzazione all’esercizio ed all’accreditamento istituzionale di n. 20 p.r. di Livello Assistenziale Intensivo situati al secondo piano della struttura;
- con note acquisite al protocollo regionale n. 89039 del 23/01/2025, n. 111813 del 29/01/2025, e n.208815 del 18/02/2025, il Legale Rappresentante della Casa di Cura “Città di Roma” ha presentato istanza di autorizzazione all’esercizio, a seguito di trasformazione e rimodulazione di spazi interni, per le seguenti attività sanitarie già oggetto di parere di compatibilità favorevole rilasciato con prot. n. 702064/2022:
  - 30 p.r. – Livello Assistenziale Mantenimento A;
  - 30 p.r. – Livello Assistenziale. Mantenimento Estensivo;
- con nota protocollo n. 235425 del 24/02/2025 l’Area Autorizzazioni Accreditamento e Controlli ha chiesto alla ASL Roma 3 di procedere, ai sensi dell’art.10 del R.r. n. 20/2019 e dell’art. 14 della L.r. n. 4/03 e s.m.i. alla verifica dei requisiti minimi autorizzativi di cui al DCA n. U0008/2011 e degli ulteriori requisiti di accreditamento di cui al DCA n. U00469/2017, per le seguenti attività sanitarie della struttura Casa di Cura “Città di Roma”:
  - 30 p.r. – Livello Assistenziale Mantenimento A;
  - 30 p.r. – Livello Assistenziale Mantenimento Estensivo;
- con nota prot. n. 26387 del 08/04/2025, acquisita al prot. reg. n. 503940 del 08/05/2025, la ASL Roma 3 ha trasmesso gli esiti positivi delle verifiche effettuate dai competenti servizi aziendali limitatamente ai requisiti minimi autorizzativi e non a quelli ulteriori di accreditamento;
- con nota prot. 549473 del 22/5/2025 l’Area Autorizzazione Accreditamento e Controlli ha chiesto alla ASL Roma 3 di provvedere con ogni consentita urgenza al completamento delle verifiche dei requisiti ulteriori di accreditamento e di trasmettere gli esiti;

**PRESO ATTO** che con nota acquisita al protocollo regionale n. 769797 del 25/07/2025, la ASL Roma 3 ha trasmesso gli esiti positivi della verifica del possesso degli ulteriori requisiti di accreditamento di cui al DCA n. U00469/2017, per le seguenti attività sanitarie:

- 30 p.r. Livello Assistenziale Mantenimento A articolati in n. 2 nuclei – piano II;
- 30 p.r. Livello Assistenziale Estensivo articolati in n. 2 nuclei – piani IV e V;

**RITENUTO**, pertanto, di provvedere, ai sensi dell’art. 7 e 14 della L.r. n. 4/03 e s.m.i. e dell’art. 26 del R.r. n. 20/2019, ed in attuazione delle previsioni di cui al DCA n. U00187/2017, al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale, per trasformazione, in favore della Struttura denominata Casa di Cura “Città di Roma”, sita nel Comune di Roma, Via Francesco Moidalchini, 20, gestita dalla Società “Casa di Cura Città di Roma S.r.l.” (P. IVA 18196931002) per le seguenti attività di assistenza a persone non autosufficienti anche anziane:

- 30 p.r. Livello Assistenziale Mantenimento A articolati in n. 2 nuclei – piano II;
- 30 p.r. Livello Assistenziale Estensivo articolati in n. 2 nuclei – piani IV e V;

**CONSIDERATO** che le attività accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

**DATO ATTO** che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa, che integralmente si richiamano:

- di rilasciare, ai sensi dell’art. 7 e 14 della L.r. n. 4/03 e s.m.i. e dell’art. 26 del R.r. n. 20/2019, ed in attuazione delle previsioni di cui al DCA n. U00187/2017, l’autorizzazione all’esercizio e l’accreditamento istituzionale, per trasformazione, in favore della Struttura denominata Casa di Cura “Città di Roma”, sita nel Comune di Roma, Via Francesco Mardalchini, 20, gestita dalla Società “Casa di Cura Città di Roma S.r.l.” (P. IVA 18196931002) per le seguenti attività di assistenza a persone non autosufficienti anche anziane:
  - 30 p.r. Livello Assistenziale Mantenimento A articolati in n. 2 nuclei – piano II;
  - 30 p.r. Livello Assistenziale Estensivo articolati in n. 2 nuclei – piani IV e V.

La configurazione della Struttura denominata Casa di Cura Città di Roma per le attività di assistenza a persone non autosufficienti anche anziane è la seguente:

**in regime di autorizzazione all’esercizio:**

- 20 p.r. – Livello Assistenziale Intensivo;
- 30 p.r. – Livello Assistenziale Mantenimento A;
- 30 p.r. – Livello Assistenziale Mantenimento. Estensivo

**in regime di accreditamento istituzionale:**

- 20 p.r. – Livello Assistenziale Intensivo;
- 30 p.r. i – Livello. Assistenziale Mantenimento A;
- 30 p.r. – Livello. Assistenziale Mantenimento. Estensivo.

Il Legale Rappresentante della “Società “Casa di Cura Città di Roma S.r.l.” è il dott. Paolo Carbone.

Il Medico Responsabile della dell’attività di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane. è il Dott. Riccardo Barchetta.

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a comunicare tempestivamente il presente provvedimento al Legale Rappresentante della Società “Casa di Cura Città di Roma S.r.l.”, alla ASL Roma 3, territorialmente competente, all’Ordine dei Medici Chirurghi di Roma e al Comune di Roma, Municipio XII, nel cui territorio viene svolta l’attività.

Le attività accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni in materia di autorizzazione all’esercizio e di

accreditamento istituzionale, di cui alla legge regionale n. 4/2003 s.m.i. ed al regolamento regionale n. 20/2019.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo agli enti, alle amministrazioni ed agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, potrà essere revocato ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di pubblicazione.